

BIBLIOTHECA  
SEMINARI  
CONCORDIENSIS

BIBLI  
SEMIN  
PORCE

S. 1

080

221

13

ANTONIO DE PELLEGRINI

*Montereale Cellina*  
*e l'invasione turchesca del 1499*



BIBLIOTHECA  
SEMINARI  
CONCORDIENSIS

PORDENONE  
ARTI GRAFICHE PORDENONE  
1931

OTECA  
ARIO V.  
ENONE  
MIS  
13

BIBLIOTECA  
SEMINARIO V.  
PORDENONE

s. l.

080 MIS

22 / 13

LIBRO DI ...

CON LA SOCIETÀ ...

BIBLIOTHECA  
SEMINARI  
CONCORDIENSIS



ANTONIO DE PELLEGRINI

---

*Montereale Cellina*  
*e l'invasione turchesca del 1499*



PORDENONE  
ARTI GRAFICHE PORDENONE  
1931



NOZZE AUSPICATE

DELLA GENTILE SIGNORINA

BEATRICE OLIVIERI

COL

CONTE PAOLO DI PANEGAI

---

*Padova, 1 Giugno 1931.*







ALLA NONNA PATERNA DELLA SPOSA  
CONTESSA FANNY DI PORCIA VEDOVA OLIVIERI

PADOVA

*Cara Cugina !*

*A mostrarti la viva parte che prendo alla  
vostra letizia per l'auspicata unione della tua nipote  
Beatrice col Conte Paolo di Panegai di vecchio ceppo  
friulano, ti dedico la stampa di una memoria sui danni recati  
dai turchi nel 1499 ad un villaggio del nostro Friuli.*

*Tale memoria è dovuta alla gentilezza del  
purliliese professor Antonio De Pellegrini.*

*Cordialmente e coi più fervidi auguri*

*tuo affezionatissimo*

ALFONSO di PORCIA

Porcia (Udine), 1 Giugno 1931.





## MONTEREALE CELLINA

---

Montereale Cellina ben noto oggi per l'impianto idroelettrico che porta l'energia e la luce in tanti luoghi e particolarmente a Venezia, è ricordato non di rado anche negli scritti e nelle memorie del Friuli dei passati tempi.

Fra le lettere del conte Jacopo di Porcia, (1) ve ne ha una indirizzata a prete Antonio pievano di Montereale, in cui si esalta la bellezza del sito cominciando dal nome, a cui si dà l'interpretazione più simpatica.

« Regal Monte chiamasi il luogo ond'io mi accingo a trattare, scrive il chiaro umanista, nè vorrei tu stimassi che i nomi alle cose sian dati invano e non secondo la loro dignità ed eccellenza. O, come parmi invero, cotesta fu residenza di re, per gli esercizi della caccia e dell'uccellazione. Questo luogo ha una rocca che fu anche incendiata nel 1346 durante le guerre. (2) Presso la villa scorre la Cellina fiume

---

(1) Biblioteca di San Daniele - Cod. cartac. al f. 256. Stampata dal prof. Wiel per Nozze Montereale - Benedetti nel 1890 in Venezia, stab. Ferrari.

(2) Bianchi doc. 3336. Coll. nella Bibl. di Udine. Il conte Jacopo di Porcia scrive anche nella sua lettera che Montereale era un tempo ricco di metalli, ma tale asserzione non venne confermata dai recenti studi.

utile a condurre legna e tavole non solo nella regione, ma anche a Venezia e ricco di trote.

« Gradevole aspetto ha il paese verso oriente, occidente e mezzogiorno e molto offre così al monte come al piano, ai cacciatori ed agli uccellatori ma soprattutto eccellente vi è la salubrità dell'aria. Sono inoltre propizi Cerere e Bacco a questa terra, la quale dà pingui pascoli ai greggi e agli armenti: reca agli agricoltori grandi vantaggi e dilette ed ha tutti o quasi i beni che la natura dispensa ai mortali. A tale amenità si aggiungono la leggiadria e le egregie sembianze delle donzelle del luogo, le quali son belle così, che ne restano vinte le friulane tutte. Che se alle naturali fattezze unissero la cura della persona, vincerebbero anche le stesse matrone veneziane, delle quali è celebrata la bellezza in tutto il mondo ».

Ed anche quest'ultimo particolare che riferiamo dalla citata lettera del conte Jacopo di Porcia, che scriveva nel secolo XVI, non ha nulla d'iperbolico. Basterebbe per convincersene scorrere un recente opuscolo dell'avvocato Imperatori (1) in cui sono riprodotte da varie fotografie in fresche e graziose sembianze le giovani della Val Cellina.

La villa di Montereale sottostante al castello di egual nome, fino allo scorcio del sec. XIII era chiamata villa di Calaresio o Calareccio. « La famiglia dei nobili signori di Montereale e l'omonimo castello appariscono in Friuli dopo il 1200 in Varnero, Albertino e Odorico fratelli originari di Val di Croda (forse Croda presso Belluno). Costoro nel 1213 furono investiti da Wolkero patriarca d'Aquileia, di quella parte di feudo che tenevano nel castello di Montereale dai conti di Prata e della signoria di Malnisio, tanto della por-

---

(1) Ugo E. Imperatori - La Val Cellina - Estr. dalla Rivista mensile « Natura » N. 6, Giugno 1929 - Milano, Via Mantegna, 6.

zione spettante al patriarca come di quella che dai conti suddetti questi aveva comperata. Successivamente i nobili di Montereale ottennero altri feudi dai patriarchi di Aquileia e dai vescovi di Concordia ed ebbero la giurisdizione civile e criminale nel castello e villa di Montereale, di Malnisio e di Barcis ».

« Parecchi personaggi di questa famiglia ascritti all'ordine gerosolimitano fino dal secolo XV, si distinsero nelle armi, nella toga e nelle lettere ». (1)

Da un opuscolo del dott. Ioppi, oltre le notizie riportate, rileviamo anche che i signori di Montereale possedettero sui loro beni servi di masnada, dei quali diamo in regesto le seguenti curiose memorie: (2)

*1293, 6 Maggio. Sulla piazza di Calareccio (ora villa di Montereale) Galvagno dei signori di Montereale per 48 lire di piccoli veronesi compra fratello e sorella servi di masnata ed un maso in Lestano (Lestans) da essi coltivato.*

*1293, 7 Maggio - Lestans - Presa di possesso di detto maso e dei servi, dando nelle mani del compratore un po' di paglia del tetto della casa annessa al maso e ponendo le mani dei servi venduti in quelle dello stesso.*

Sulla scorta delle memorie storiche del Friuli e soprattutto dei documenti posti insieme dal Bianchi, non sarebbe difficile seguire le vicende dei signori e del castello di Montereale nei sec. XIII e XIV di mezzo alle aspre fazioni e alle

---

(1) Ioppi V. - I signori di Montereale ed i loro servi di masnada. Venezia, Ferrari, 1890.

Dal Libro d'oro della nobiltà italiana (1926 - 32) vol. VII attingiamo anche le seguenti notizie: La famiglia Montereale aggiunse per antica eredità il cognome Mantica e venne ascritta alla nobiltà di consiglio di Pordenone e Sacile. Detta famiglia, con residenza a Pordenone e a Tripoli, è ancora in fiore nelle due linee discendenti da Pietro Ignazio († 1871) e da Gaetano Carlo († 1855).

L'arma è d'azzurro alla banda doppio merlata d'oro.

(2) Ioppi V. - I signori di Montereale ed i loro servi di masnada, op. cit.

lunghe guerre, ma la brevità che ci siamo proposti, ci spinge addirittura all'estremo quattrocento e cioè all'ultima invasione turchesca, dalla quale pur troppo anche la terra suddetta non rimase immune.

La repubblica di Venezia aveva organizzato nel 1499 come per l'addietro un sistema di difesa nei vari luoghi del Friuli e particolarmente nei castelli, ma per molteplici ragioni non riuscì ad evitare le tristi conseguenze delle scorrerie di quei barbari.

Scorrendo i Diari del Sanuto, possiamo notare le continue preoccupazioni del Serenissimo Dominio in proposito. Sono lettere e dispacci frequenti ai capitani, ai provveditori ed in particolare al luogotenente di Udine: si stipendiano esploratori arditi perchè si rechino sulle tracce dei turchi ad investigare, interrogare, riferire.

Si inviano genti d'arme, stradiotti; si regolano le taglie e le cernide ossia le milizie feudali e paesane dovunque. Ma fosse incuria di capi o deficienza del suddetto sistema di difesa, a dì primo d'Ottobre, scrive il Sanuto, « venne nova dicti turchi esser acampati tra Udene e Porto Bufalè et esser passati il Taiamento per numero 2000, metando a fuoco e fiamma ville, caxe, bestiame, et anime infinite menando via: et questo se intese per letere di sier Domenego Bolani luogotenente in la Patria da Udene: di sier Piero Badoer podestà et capetanio a Zazil; e di Gradisca e di Porto Bufolè, di sier Francesco Querini podestà. Et prapue una letera di uno citadin chiamato domino..... la qual fu leta in Pregadi, come turchi erano stati ad una badia di San Zuane de..... dove havevano fato gran mal, cavato li ochi a li santi depenti e di la chiesa fatto stalla per disprecio ». (1)

Il Sanuto parla qui di un solo tempio, ma scorrendo

---

(1) Sanuto - I Diari - Vol. III, col. 7, 1499 ottobre.

le memorie e i documenti d'archivio, abbiamo notizie di stragi e devastazioni infinite fatte « per quella infidele et spietata » turba turchesca alle chiese di Vigonovo, Polcenigo, Dardago, Aviano, Roveredo, San Martino e San Leonardo di Campagna, di Giais, di Griz e così anche quella di Montereale, nei giorni di lunedì 30 settembre e di martedì e mercoledì 1 e 2 ottobre 1499.

A cominciare dalla chiesa di San Lorenzo di Aviano ecco una nota dei danni inferti e descritti da Cesco cameraro e da prè Bastian beneficiante:

Calisi do de arzenzo indorati	duc. 14
El tabernaculo del corpo de Cristo	» 4
Uno paramento de viludo figurato	» 19
Doi altri paramenti forniti	» 6
Un confalon	» 14
Una crose de laton indorada	» 4
Un messal de stampa	» $\frac{1}{2}$
Mantili grandi lavoradi 28 val	» 18
La lavello delle man e tovaie sono 20 over 22 al creder val	» 5
Libri delli defunti et altre scripture, carte in quantità che vene in gran danno.	
Una cota de nascita	» 1
Doi vedrade	» $2\frac{1}{2}$
Casse rotte, banchi, armari, serradure	» $1\frac{1}{2}$
El banco dell'ancona del corpo del Cristo	» $\frac{1}{2}$
Cesendeli et olio	» 12
Ceri pasquali	» 2
Le impole del Sacramento	» 1

*La gesia de San Martin de Campagna (1) ha perso*

(1) Arch. di Stato - Luog. della Patria, busta 105, c. 458.



per relation de Philipppo de Solet et Vctor de Val camerari le  
infrascripte robe:

Crose una d'ariento stimada	duc.	6
Per uno calese d'ariento fornido	»	12
Item paramenti do fornidi stimadi	»	20
Item mantili d'altari	»	10
Item un confalon et una coltrina	»	6
Item el tabernacolo del corpo de Cristo e l'ombrella	»	9
Item cera lavorada, oio, formento stara 40, avena stara 5: vin spanto, libri et altre scripture de la giesia predicta stimà valeno	»	56
Item denari che doveva scoder et i libri de li debi- tori persi fo stimà lo danno de lo dito libro debitorum	»	100

*La Gesia de San Lunardo de Campagna* (1) ha perso  
le infrascripte robe tolte e portate via da turchi come referite  
Domenego de Zan et altri de dicto logo:

Et primo: Crose d'ariento indorado de pretio come diseno de	duc.	57
Item calesi do d'ariento dise valer	»	18
Item lo tabernaculo del corpo de Cristo d'ariento	»	20
Item una patena d'ariento e un'altra de laton indo- rada dise valer	»	8
Item paramenti 3 fornidi dise valer	»	32
Item una coltrina e mantili d'altare 26 e tovaie 4 dise valer	»	32
Item cera lavorada e oio, libri in carta bona e scripti, armari et strumenti che la possession de la giesia	»	18
Item confalon due boni, le porte della gesia brusade et uno cerio. Le saradure de la gesia e de la casa		

---

(1) Arch. di Stato pag. 456.

de la gesia, fenestre de viero rotte, un altariol  
sagrado; cote do con altre robe perse e rotte sti-  
made in tutto valer

duc. 19

*La gesia de San Bartolomeo de Grizo* (1) ha perso  
come referite Zan Philipppo de Muleto cameraro per suo jura-  
mento et primo:

Uno calese con la patena d'ariento de pretio de duc. 11

Item uno tabernaculo d'ariento, uno paramento for-  
nido de seda: uno messal in carta bona scripto a  
man: et mantili d'altare, tovaie et uno confalon:  
cera lavorada et una coltrina, un miero de oio et  
avena stara 7 et uno casson rotto diseno valer » 25

*La gesia de Santa Maria de lo fradese de Grizo* (2)  
ha perso come fese fede Zuan de Colus camerar:

Una crose d'ariento dise valer duc. 12

Item un paramento de seda fornido, uno con-  
falon nuovo, uno messal: cera lavorada, man-  
tili et tovaie et uno miero de oio et le toniche  
delli fradelli et una casa de muro coverta de  
paia de la dicta geia brusada et dise valer » 38, l. 4

*La gesia de Giais* (3) ha perso le infrascrite robe come  
referite li camerari et homeni de Giais:

Una crose d'ariento indorada de pretio de duc. 25

Item una altra crose de pretio de » 3

Item uno calese con la patena de pretio de » 10

Item uno tabernacolo del corpo de Cristo » 16

(1) Arch. di Stato - Luog. della Patria, busta 105, c. 447.

(2) id. id. c. 448.

(3) id. id. Luog. della Patria, busta 105, c. 463.

Item uno paramento de velludo fornido	duc. 16
Item uno confalon de pretio de	» 9
Item cera lavorada et oio	» 4
Item mantille et tovaie d'altare	» 12
Item libri della dicta gesia et biave de pretio de	» 14

Nell'archivio della chiesa di Dardago un documento ricorda la devastazione dei turchi nel 1499 con queste parole del Cameraro Iacopo (1588): I turchi già da molti anni « *dilaceraverunt et in combustione miserunt omnia bona et scripturas nedum ipsius ecclesiae verum etiam aliarum huius patriae.* » (1)

Nell'archivio parrocchiale di Vigonovo si conserva un libro in cui si legge che la chiesa fu distrutta con quasi tutte le case e tra schiavi e morti ci furono 300 persone et ultra d'ogni sesso (2).

Anche per Rovereto in piano il prete Simon Da Zara fa una lunga nota di danni recati alla chiesa, nota che fu pubblicata già in un opuscolo che vide la luce anni or sono. (3)

Le popolazioni avevan ben da fare pensando alle case proprie nè potevano bastare a difendere le chiese ed i sacri arredi: i sacerdoti poi meno che mai, giacchè venivano uccisi senza pietà. Leggiamo nei nostri appunti che « *el pievan da San Martin fu amazado dai turchi e menada via la massara.* »

Dovremo ancora parlare di devastazioni fatte da quei barbari ad altre chiese, ma è già impressionante il quadro delle stragi che abbiamo riferite e che furono compiute sopra una zona relativamente breve da Vigonovo a Montereale. Della desolazione di quest'ultimo villaggio sarà parola a suo luogo con un gruppo di documenti da cui prende motivo il presente opuscolo.

(1) Degani - La diocesi di Concordia - S. Vito, Polo ed. 1880 pag. 382.

(2) Idem

(3) De Pellegrini - Le incursioni turchesche in Friuli - Udine, Del Bianco, 1911, pag. 59.

Nei quali documenti, oltre che al tempio, troviamo registrati non pochi danni alle case, con persone uccise e condotte schiave.

Notiamo che gli attrezzi rurali, gli arnesi domestici e le vesti rivelano anche in detto luogo la modesta condizione degli abitanti e che raramente avviene d'imbattersi in nomi di oggetti di lusso messi a ruba dai turchi.

Il danno tuttavia fu, per giuramento dei singoli proprietari reso innanzi al pubblico notaio, computato in una rilevante somma di ducati.

Se ora uniamo ai danni riferiti lo spavento grande incusso agli abitanti, che durò a lungo, rinnovandosi poi ad ogni voce di movimenti turcheschi, vediamo che questa invasione del 1499 costituisce veramente un disastro che supera tutti gli altri.

Anche la guerra per la lega di Cambrai diede molte apprensioni a questi luoghi delle prealpi, ma non possiamo istituire raffronti con le stragi e rapine suddette.

Nel secolo XVII le memorie di Montereale registrano un assalto di lupi, ma poi salvo poche e particolari vicende, all'infuori dell'invasione austriaca nell'ultima grande guerra, il paese non andò soggetto a grandi sventure.

Attualmente è attraversato dalla ferrovia pedemontana Sacile-Pinzano ed i grandi impianti idroelettrici, già accennati ed i lavori di accesso per la Val Cellina, con pittoresche strade scavate fra le rocce, fanno di Montereale un centro turistico notevole ed un luogo fornito delle migliori attrattive.



Danni recati dai turchi nel 1499  
al villaggio di Montereale nel Friuli







## DOCUMENTI

(Archivio di Stato in Venezia - Luogotenente della Patria del Friuli  
Busta 105, pag. 439 e segg. Anno 1499).

---

*Die XXIII mensis Decembris 1499.*

Constituti infrascripti homines in villa Montisregalis coram me notario et cancellario infrascripto miso a D. Gastaldione Aviani ad notandum et scribendum infrascripta damna in executione litterarum ducalium ac mandatorum ma.ci et clar.mi D. Locumtenentis Patriae Forijulij, qui homines de Montereuali interrogati cum juramento deposuerunt et mihi retulerunt infrascripta damna eis illata per turchos fuisse in incursione proxima praeterita vz:

---

*Et primo Zulian de Spel de Montereal interrogado et prius sibi juramento delato examinado, dise pro suo sagramento in la incursion de li turchi proxima praeterita haver perso le infrascripte robe et primo:*

Uno buò per sua stima val

duc. 6

Item de una decima che l'ha perso meio et sarasin



stara 20 et in campi 6 de sarasin, che non potè  
arcolier stara 25 per sua stima in tutto val a  
L. 2 s. 10 el staro duc. 18

Item drapamenti de lin et de lana coltra 1, schiavina,  
pelize, zoie de perle, uno paro de cordoli d'arzeno:  
piegore et altre massarie de caxa per sua stima val » 18  
Juravit

*Ser Piero Corneto* de Montereal interrogatus suo jura-  
mento respondit havere perso formento stara 2, segala stara  
5: item meo et sarasin in li campi perso, che non potè arco-  
lier, stimado per lui esser stara 10, val in tutto per sua  
stima duc. 9

Item leto 1, schiavina 1 et altri drapamenti de lin,  
vin spanto, vesciche de grasso. - 1 sella da cavallo  
et altre massarie de caxa per sua stima valeno » 18  
Item una sua fantesca menada via da turchi.

Juravit

*Lunardo de Fagnon* de Montereal interrogatus cum  
juramento respondit havere perso persone tre menade via  
da turchi.

Item in campi XI meo et sarasin perso che non  
potè arcolier per sua stima stara 14 et piegore  
2, in tutto per sua stima val duc. 5, l. 4

Item drapamenti de lin e de lana persi stimadi valer » 11

Item uno leto, una coltra, cavazal, cusinelle con  
coverte val » 8

Item formento perso de casa stara 4 per sua  
stima val » 3, l. 2

Item camise da homo e da dona XI per sua  
stima val » 2

*Summa persone 4:*

*Summa duc. 99 —*

Juravit

*Die dicta.*

*Daniel de Colus* de Montereal interrogatus cum juramento dise havere perso una persona menada via dai turchi.

Item esserli sta brusado una casa de paia coverta ch' el comprò in lo anno proximo passado per lire 22, val per sua stima	duc. 3, l. 3 s. 8
Item boi 6 che perse, per sua stima valeno	» 40
Item uno cavalo che stima valere	» 8
Item uno mantelo biancheto, una bauta, 4 para di calze et una caldiera per sua stima valeno	» 5
Item vin spanto per eso stimà valere	» 2
Item in contadi l. 20 valeno	» 3, l. 1 s. 12
Item un leto et drapamenti de lin et de lana e zoie de perle che tutte sono dote de 4 donne de caxa sua per eso stimade valer in tutto L. 504, val	» 80, l. 4,
Item biave perse de caxa et in campi X meio, sarasin et panizo che non potè ar- colier stimà stara 20 a l. 2, s. 10 el staro, vale	» 8
Item casselle rotte con le porte de casa havè danno come eso stimò de	» — l. 2

*Die dicta.*

*Culau del q. Michiel de Colus* de Montereal interrogatus, sibi prius delato juramento, respondit haver perso una persona menata via da turchi.

Item esserli sta brusado una caxa coverta de paia da muro in uno curtivo de passa 15 disse valere	duc. 32
---	---------

Item uno paro de boi, uno paro de vedelli, una vacha et uno cavalo dise in tutto valere	duc. 26
Item formento brusado stara 10, segala stara 16, avena stara 1 $\frac{1}{2}$ , fava stara 2, quarte 3, et altri legumi stara 1 et quarta 1, spelta quarte 2, meio stara 1, quarte 2, disse in tutto valer	» 22, l. 4
Item fen brusado cara 9, paia cara 2, dise valer	» 10
Item una cassetta cum fazuoli 6 et altre cose valer	» 2
Item uno casson, casselle et caldiere dise valer	» 5
Item in campi 6 sarasin e panizo chel non potè arcolier, per esso stimadi stara 20, dise valer	» 8
Item uno caro de vin spanto, piegore 1, rave, grape et una altra bote con vin et altre massarie dise valer	» 4, l. 3 s. 10
	Juravit

*Piero de Zan del Negro* de Montereal con suo jura-  
mento dise haver perso tra drapamenti de lin e de lana, una  
zoia de perle, formazi, carne de porco, biave, vin spanto,  
una sella, brena et altre massarie de casa, dise in tutto  
valer duc. 42

*Summa persone 2.*

*Summa duc. 303, l. — s. 80*

Juravit

*Daniel de Zan de Pasqua* de Montereal suo juramento  
sibi prius delato disse perso persone do menade via da turchi.  
Item in uno curtivo esserli sta brusado una casa  
de muro coverta de paia de passa 40 de muro  
vel circa dise valer duc. 40

Item fen brusado cari 6 dise valer

» 6

Item formento in paia brusado per eso stimado stara 6, segala stara 8, avena stara 3, fava et legumi stara due dise valer in tuto	duc. 13
Item leti do, cavazali 2, cusineli 4, 1 schiavina persi in tutto stimadi valere	» 11
Item drapamenti de lin e de lana dise valer	» 7, l. 3
Item una caldiera et altre massarie de casa dise valer	» 3
Item in campi 5 meio e sarasin et panizo che non potè arcolier perse come el dise st. 17 a l. 2 s. 10 el ster.	» 7
Item vaselli 4, brente 1, banchi, casselle et vin spanto dise valer in tutto	» 8
Item vide XI brusade grande, do nogare et altri 4 frutari dise in tutto valere	» 3
Item una zoia de perle et in contadi l. 3, uno anelo d' armento, pelize do, dise in tutto valer	» 6
	Juravit

<i>Michel del Zuolla</i> de Montereal suo juramento sibi dato et dise havere perso zoie de perle che vale come el disse	duc. 2
Item drapamenti de lin et bombaso dise valer	» 5
Item in campi 5 de meio e panizo et sarasin che non potè arcolier perse st. 12, come dise valeno	» 5
	Juravit

<i>Daniel de Zuan del Negro</i> de Montereal suo jura- mento sibi dato dise haver perso persone 3 menade via da turchi.	
Item uno paro de buoi dise valer	duc. 14
Item uno cavalo dise valer	» 7
Item vin spanto et mezo caro ferrado dise valer	» 4

*Paule del Zea* de Montereal suo juramento etc. dise haver perso una persona menada via da turchi.

Item uno paro de boi e una cavala dise valer duc. 20

Item formento stara 1, segala st. 2, et in li campi che

non potè arcolier sarasin per sua stima stara 14

dise valer

» 8

Juravit

*Bartolomeo Sartor de maistro Piero* da Montereal suo juramento etc. dise haver perso drapamenti de lin do vale come el dise

duc. 2 l. 3

Item farina, bote 2 de vin, orne 2 e altre cose de

casa che valeno come el dise

» 3

Juravit

*Jacoma moier relictà del quondam Domenego Çanato* de Montereal suo juramento dise haver perso 3 persone menade vie da turchi.

Item drapamenti de lin, e uno leto dise valer duc. 4

Item uno manzo dise valer » 3

Item biave perse de casa et in li campi che non

potè arcolier et altre massarie de casa dise valere » 3

Juravit

*Maria moier relictà del quondam Lunardo de Zan* de Tomas de Montereal per suo sagramento dise haver perso suo marido menado via da turchi.

Item uno paro de boi dise valer duc. 18

Item biave perse de casa et in li campi st. 9 dise valer » 3

Item drapamenti de lin e de lana et altre massarie

de casa dise valer » 2

Juravit

*Bertol de Çanato* de Montereal suo juramento etc.  
dise haver perso suo padre amazado da turchi.

Item uno paro de boi disse valer duc. 20  
Item uno cavallo disse valer » 3  
Item altre robe de casa perso stimade valer con biave  
perse in li campi che non potè arcolier » 2

*Summa persone* 7.

*Summa duc.* 95 l. 3 s.

Juravit

*Lunardo de Zampiero* de Montereal suo juramento etc.  
dise haver perso una persona menada via da turchi.

Item boi 4, una manza, una cavalla dise valer duc. 36, l. 3  
Item drapamenti de lana dise valer » 7, l. 1  
Item drapamenti de lin persi stimadi valer » 1, l. 4  
Item piumazi disse valer » 1, l. 3  
Item avena st. 10 et in li campi che non potè  
arcolier sarasin stara 18 dise valer » 11, l. 1 s. 16  
Item peltrame, una stadiera dise valer » 1, l. 3  
Item casselle et altre massarie rotte dise valer » 2

Juravit

*Zuan de Chiara* da Montereal suo juramento etc. dise  
havere perso sua madre presa da turchi.

Item drapamenti de lin e de lana dise valer duc. 18  
Item biave perse in li campi che non potè arco-  
lier meo e sarasin stara 6 per sua stima valeno  
con altre robe de casa » 2, l. 5

*Antonio de Simon* campanar de Montereal suo jura-  
mento dise haver perso una zoia de perle, una peliza, dra-  
pamenti de lin e altre robe de casa dise valer  
in tuto duc. 8, l. 3

Juravit

*Zuan del quondam Stephen de Benedet de Montreal*  
suo juramento dise haver perso uno paro de  
boi dise valere duc. 16

Item drapamenti de lin e de lana per sua stima  
dise valer » 4, l. 2

Item in campi 5 meio et sarasin stimadi perso  
st. 5, persi che non potè arcolier formento  
perso de casa stara 1, quarta 1 et legumi  
quarte 2 dise valer » 3, l. 2

Item altre robe de casa dise valer » 1  
Juravit

*Vignudo del Bianchetto de Montreal* suo juramento  
etc. dise haver perso in li campi che non potè arcolier sara-  
sin stara 16, meio stara 1, dise valer duc. 6, l. 5

Item uno leto cum do cusinelli, 3 lenzuoli et fa-  
zioli 3, drapamenti de lin et de lana et altre  
massarie de casa dise valer » 8  
Juravit

*Antonio de Stephen de Montreal* suo juramento dise  
haver perso persone do menade via da turchi.

Item avena stara 5 de casa et in li campi che  
non potè arcolier sarasin st. 5 per sua stima  
dise valer duc. 4

Item leti do con cavezali et cusinelli dise valer » 7

Item drapamenti de lin et de lana et de bom-  
basso et aseni do, dise in tutto valere » 18, l. 2

*Summa persone 4.*

*Summa duc. 159 l. 3 s. 16.*

*Zuan Antonio de Piero de Bechechia de Montreal*  
suo juramento etc. dise haver perso formento quarte 2,  
avena quarte 3, et in li campi che non potè arcolier sarasin

per sua stima st. 1 dise valer	duc. 1, l. 1
Item drapamenti altri dise valer	» — l. 5
	Juravit

*Lunardo de Bortolo de Menegaz* de Montreal suo  
juramento dise havere perso persone do amazade da turchi.

Item paro uno de boi dise valer	duc. 20
Item mestura et avena dise valer	» 3
Item in li campi meio et sarasin perso per sua stima del valore di	» 4
Item drapamenti de lana persi dise valer	» 5, l. 3
Item 1 pelizza, zupponi 3 de fustagno, 1 zoia de perle, para do de dreze, verete do d'arzeno, barete do, et una schiavina dise valer	» 9
Item drapamenti de lin de più sorte dise valer	» 29
	Juravit

*Elena moier relicta del quondam Stephen de Francesco de Tomas de Montreal suo juramento dise haver perso 3 persone menade via da turchi.*

Item para do de boi dise valer	duc. 26
Item un caro ferado per eso stimado valer	» 4
Item una coltra, una caldiera con altri istrumenti rurali, drapamenti de lin et de lana con bian- cheria et 1 pelizamento dise valer	» 12
Item meio, panizo et sarasin perso in li campi che non potè arcolier per sua stima stara 6 dise valer	» 2,1 3
	Juravit

*Zampiero Tus* de Montreal suo juramento dise havere perso una persona menada via da turchi.

Item uno paro de boi per esso stimadi valere                      duc. 18



Item uno paro de vache dise valer	duc. 5
Item drapamenti de lin per sua stima valer	» 6
Item altre robe de casa dise valer	» 1
Item meio, panizo et sarasin che non potè arcolier persi in li campi st. 14, dise per sua stima valer	» 5, l. 4
	Juravit

*Daniel de Valarian* de Montereale suo juramento dise  
haver perso drapamenti de lin et de lana li qual dise valer  
duc. 10, l. 4

Item 1 caldiera, 1 lavezo de bronzo et 1 zoia de perle dise valere	» 2, l. 4
Item sarasin perso in li campi che non potè ar- colier per sua stima stara 12 dise valer	» 4

*Summa persone* 6.

*Summa duc.* 157 l. 5 s. 8

*Daniel de Toni de Michiel* de Montereale suo juramento  
dise haver perso persone 6 menade via da turchi.

Item in uno curtivo li fo brusato una casa da muro coverta a copi de passi 4 longhi et 3 larga dise valer	duc. 30
Item una casa da muro coverta a paia bruxada de passi 16 de muro dise valere	» 20
Item una altra casa de muro coverta a paia de passi 10 de muro dise valere	» 20
Item cavalle do con una caretta nuova ferada dise valer	» 20
Item formento brusado stara 10, segala stara 11, fava stara 4, avena stara 5, legumi stara 1 1/2.	
Item in li campi meio, sarasin però che non potè arcolier per sua stima stara 16 et dise in tutto valer	» 27

Item vin spanto per eso stimado valer                      duc. 1, l. 3

Item 1 letesello et una schiavina et drapamenta

de lin et de lana, una caldiera ed altre massarie

de casa, dise in tuto valer

» 11, l. 4

**Juravit**

*Maria moier relictà de Lunardo de Çanat* suo jura-  
mento dise haver perso biave de casa et in li campi che non  
potè arcolier stara 8, dise valer duc. 3, l. 2

Item drapamenti de lin et de lana et una zoia de

perle per eso stimadi valer

7

**Juravit**

*Zulian de Cusin* de Montreal suo juramento dise haver perso sua madre menada via da turchi.

Item uno paro de buoi dise valere

duc. 16

Item formento stara 1, segala stara 2, spelta et

avena stara 6 perse de casa; item meio et sa-

rasin perso in li campi che non potè arcolier

per sua stima stara 16 in tutto dise valer

» 11, l. 2

Item drapamenti de lin et de lana con dei piumazi

dise in tuto valer

» 11

**Juravit**

*Culau de Banchet* de Montreal suo juramento disse haver perso uno cavallo, una asena e una cavra, dise valer

duc. 7, l. 3

Item meio, sarasin et panizo persi in li campi

che non potè arcolier per sua stima stara 15

disse valer

» 6

Item drapamenti de lin e de lana et altre masserie

de casa dise valer

» 4

*Summa persone 7.*

*Summa duc. 196 l. 3 s. 12*

**Juravit**

*Domenego De Mateus* de Montereal suo juramento dise  
haver perso persone do menade via da turchi.

Item drapamenti de lin e de lana con un leto,  
una zoia de perle, et altre masserie de casa  
dise valer duc. 7, l. 3

Item sarasin perso in li campi che non potè ar-  
colier per sua stima stara 10 et segalla quarte 3  
de casa in tutto dise valere » 4, l. 4

Item una cavra et una piegora dise valer l. 4

Juravit

*Bortolus de Martin* de Montereal suo juramento dise  
haver perso persone 5 menade via da turchi.

Item formento de casa stara 4, mestura stara 2, avena  
st. 3 et in li campi meo et sarasin chel non  
potè arcolier per sua stima stara 30 in campi  
XI, dise valer duc. 17, l. 4

Item drapamenti de lin et de lana, scarpe et altri  
lavorieri del suo mestier de calegaria dise valere » 6

Item de contadi et vestidi et altre masserie dise  
valer in tutto » 8

Juravit

*Maistro Biaxio favro* de Montereal suo juramento dise  
haver perso persone 2 menade via da turchi.

Item drapamenti de lin et de lana dise valer duc. 20, l. 4

Item do leti, uno piumazo, una schiavina, uno  
anello d'ariento dise valer » 9

Item una balestra fornida et carne de porco et  
aseni 5, rasse et altre masserie de casa dise valer » 14

Item formento stara 6, segala stara 6, avena st. 4,  
in li campi che non potè arcolier et de una  
sua decima che non potè scoder meo, panizo

et sarasin per sua stima stara 25, dise in tutto  
 valer duc. 20, l. 3  
 Juravit

*Andrea de Banchet* de Montereal suo juramento disse  
 havere perso una cavalla, dise valere duc. 6  
 Item in li campi meo et sarasin perso che non  
 potè arcolier per sua stima stara 6 dise valer » 2, l. 3  
 Item drapamenti de lin dise valer » 5  
 Item panno de lana et de seda dise valer » 1  
 Juravit

*Andrea Trivixan* de Montereal suo juramento dise haver  
 perso drapamenti de lin et de lana dise valer duc. 5, l. 4  
*Summa persone* 9.  
*Summa duc.* 28 l. 4 s. 4  
 Juravit

*Uliana moier relictà de Antonio de Zulianut* suo jura-  
 mento dise havere perso una persona menada via da turchi.  
 Item drapamenti de lin et de lana dise valer duc. 11  
 Item farina de formento, segala quarte 6  $\frac{1}{2}$  dise valer » 1  
 Juravit

*Antonio Repetello* de Montereal suo juramento dise  
 haver perso uno leto et 1 coltra dise valer duc. 6  
 Item drapamenti de lin et de lana dise valer » 10  
 Juravit

*Paule de Redivo* de Montereal dise haver perso una  
 persona menada via da turchi.  
 Item segala, fava, avena et legumi et in li campi  
 che non potè arcolier sarasin per sua stima in

tuto stara 10 dise valer	duc. 5
Item drapamenti de lin e 1 schiavina dise valer	» 1, l. 3
	Juravit

*Jacomo de Stephen del Negro* de Montreal suo juramento disse haver perso una persona menada via da turchi.

Item in contadi	duc. 3
Item uno cavallo dise valer	» 8. l. 4

Item uno cavallo dise valer » 8. l. 4

Item avena stare 3 et sarasin perso in li campi  
che non potè arcolier per sua stima stara 4  
dise valer » 3

Item uno mantello, uno zipon et altri drapamenti  
de lana dise valer » 8

Item drapamenti de lin et mezza lana, una peliza,  
un leto, una coltra, uno cusinello et altre ma-  
sarie de casa et vin spanto dise valere » 16, l. 5

**Juravit**

*Isabetta relicta de Martin Puia* de Montreal suo juramento disse haver perso una persona sola menada via da turchi.

Item boi 3 dise valer duc. 23

Item rode do da carro nuove ferade dise valer » 2

Item sarasin perso in li campi et per sua stima  
stara 3 et drapamenti de lin et de lana et altre  
massarie dise in tuto valer 3, l. 5

» 3, 1. 5

*Antonio de Benedet del Negro* de Montreal suo juramento dise havere perso in li campi che non potè arcolier

sarasin per sua stima in campi 5 et de casa averia stara 1 et drapamenti de lin et de lana in tutto dise valer duc. 4, l. 2

*Summa persone 4.*

*Summa duc. 96 l. 2 s. 12*

*La Gesia de Montereal* ha perso come referite maistro  
*Zuan Antonio Favro* cameraro con suo sagramento. Et primo:

Una crose d'arzeno indorada dise valer	duc. 5
Item uno paramento de seda carmesin val	» 8
Item una coltrina et un' ombrella val	» 6
Item mantili 15 lavoradi et cera lavorada et uno casson rotto grande stimà valer in tutto	» 9, l. 2

*Maistro Zuan Antonio Favro* de Montereal suo jura-  
mento dise haver perso una persona menada via da turchi.

Item drapamenti de lin et de lana dise valer	duc. 13, l. 4 s. 4
Item uno leto, una cavala, massarie de casa, una bota nuova et in contadi tolti a suo fiol da turchi dise in tuto valere	» 18, l. 1
Item bote do de vin spanto da turchi dise valer	» 5, l. 4
Item formento quarte 3, segala quarte 1, sarasin perso in li campi che non potè arcolier per sua stima stare 4, dise valer	» 2, l. 4

Juravit

*Stephen de Bedechia* de Montereal suo juramento dise  
haver perso persone 3 menade via da turchi.

Item uno paro de boi con uno carro ferrado nuovo e una cavalla dise valer	duc. 27
Item una bota de vin spanto con la bota rota dise valer	» 3, l. 4
Item meo e sarasin che non potè arcolier perso in li campi per sua stima st. 5, dise valer	» 2
Item drapamenti de lin et de lana persi dise che valeno	» 16
Item in contadi in oro tolti da turchi dalla cassella	» 20

Juravit

*Maistro Daniel De Benedet* de Montereal suo juramento  
 dise haver perso formento stara  $1\frac{1}{2}$ , fava stara 1, quarta 1,  
 avena st.  $2\frac{1}{2}$ , meio st. 3 et in li campi che non potè arcolier  
 sarasin per sua stima stara 8 et farina quarta 1: dise  
 valer duc. 7, l. 4

Item drapamenti de lin e de lana dise valere » 2

Item vin spanto da turchi orne 2 dise valer » 2

*Summa persone 4.*

*Summa duc. 148, l. 3 s. 12* Juravit

## PUBBLICAZIONI DELLO STESSO AUTORE

### RIGUARDANTI I TURCHI IN FRIULI

---

1. — Le incursioni turchesche in Friuli ed i castelli di Porcia e Brugnera Udine, Del Bianco, 1911.
2. — Danni recati dai turchi nel 1499 ai villaggi di San Martino e San Leonardo nel territorio di Aviano - Memorie stor. for. vol. VIII, pag. 193, 1912.
3. — Danni recati dai turchi alle terre e coloni delle monache di Santa Maria d'Aquileia extra muros. Archeogr. triest. vol. VII, ser. III, 1912.
4. — Note e documenti sulle incursioni turchesche in Friuli al cadere del sec. XV N. arch. Veneto, n. serie, vol. XXV, 1913.
5. — Un documento sul passaggio a Spilimbergo di Beatrice regina d'Ungheria nel 1476. Memor. stor. for. vol. X, p. 226, 1914.
6. — Di Giacomo da Sacile detto Mammalucco. In Venezia, presso la tip. Emiliana, 1920.
7. — Di due turchi schiavi del conte Silvio di Porcia e Brugnera dopo la battaglia di Lepanto. N. Arch. Veneto, n. serie, vol. XLII. 1921.
8. — Timori dei turchi in Friuli durante la guerra di Cipro (1570-1571) Pordenone, Arti Grafiche, 1922.





BIBLIOTECA DEL SEMINARIO  
VESCOVILE DI PORDENONE

N. ingr. 015322

